

VISITA CARDINALE GIUSEPPE BETORI

Si è conclusa a Squillace la visita in Calabria del cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo metropolita di Firenze, che ha svolto accompagnato da un gruppo di giovani sacerdoti del clero fiorentino. Ospite dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, guidata da monsignor Claudio Maniago, amico del cardinale Betori, il gruppo a Squillace è stato accolto in seminario dal parroco della basilica cattedrale don Enzo Iezzi e da alcuni fedeli. Il cardinale ha particolarmente apprezzato la bellezza della cattedrale e dei monumenti storici della città. Il gruppo fiorentino ha fatto visita anche al museo diocesano e all'archivio diocesano. Betori e i preti fiorentini hanno visitato anche altre località dell'arcidiocesi, tra cui Catanzaro, il santuario di Torre di Ruggiero e i luoghi di San Bruno. In cattedrale, a Squillace, il cardinale Betori ha presieduto una concelebrazione eucaristica, nel corso della quale, rivolgendosi ai giovani preti, li ha esortati a dare un senso alla loro vita ed essere fedeli alla chiamata del Signore. «Solo attraverso una vicinanza a Gesù – ha rimarcato – possiamo dare pienezza alla nostra vita ed essere pescatori di uomini, secondo la missione affidata agli apostoli». Il cardinale Betori è nato a Foligno ed è stato ordinato sacerdote nel settembre 1970. È stato parroco e ha svolto attività di docenza. Tra i vari incarichi ricoperti, è stato sottosegretario e segretario generale della Conferenza episcopale italiana, membro dei dicasteri per il clero e delle cause dei santi ed ha partecipato al conclave del marzo 2013 che ha eletto Papa Francesco. Il cardinale Betori era già stato a Catanzaro nel gennaio 2022 per partecipare alla cerimonia di insediamento di monsignor Maniago alla guida dell'arcidiocesi.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 7 aprile 2024



ENZO ZOFREA CANDIDATO A SINDACO DI SQUILLACE

«Ho vissuto qui, ho giocato per le strade della nostra amata Squillace, luogo in cui ho scelto di far crescere e vivere la mia famiglia. Squillace oggi merita di più, ha bisogno di cambiamento, di rinnovamento e per questo motivo ho deciso di scendere in campo e candidarmi a sindaco». Con queste parole, Enzo Zofrea, consigliere comunale uscente, annuncia la sua candidatura a sindaco di Squillace nelle prossime elezioni amministrative che si terranno i prossimi 8 e 9 giugno. Zofrea, la cui discesa in campo da protagonista era nell'aria, ora toglie ogni dubbio e ufficializza la sua candidatura alla carica di primo cittadino. «Ho già servito - afferma - come consigliere comunale nell'opposizione in questa consiliatura senza mai tradire il mandato conferitomi dai cittadini e sono pronto a dare di più, a fare ancora di più per Squillace. È arrivato il momento di dare a Squillace il lustro che merita e per questo motivo ho scelto accanto a me un gruppo di persone che rappresentano, ognuno con la propria peculiarità, l'intera popolazione». La lista che porto con sé alle prossime amministrative è formata da un gruppo di persone che vive Squillace e ne è parte integrante e attiva. «Squillace - rimarca Zofrea - ha tantissimo da offrire da un punto di vista paesaggistico, storico, culturale e, di conseguenza, turistico. Ma quello che manca, e quello su cui voglio puntare, sono servizi di qualità: pulizia, gestione dell'acqua, decoro urbano per citarne alcuni». Il candidato a sindaco annuncia che il programma elettorale della sua compagine che presenterà presto ai cittadini «punta su questo, ma guarda anche alle persone: ai giovani, sui quali si deve investire partendo dalla scuola, agli anziani, che sono spesso lasciati ai margini e che devono invece sentirsi parte integrante della comunità». «Voglio puntare - aggiunge - sullo sport e riscoprirlo come momento importante di condivisione e crescita. Abbiamo bisogno di fare cultura nel senso più ampio del termine. Sono consapevole che la politica, intesa come amministrazione in questo caso, sia in debito con Squillace e i suoi cittadini e per questo, se eletto, lavorerò a una Squillace dove i giovani abbiano motivo per restare e farla crescere ancora di più». «Si tratta di un progetto - conclude - senza interesse personale e fuori da ogni logica di partito». L'amministrazione locale attualmente è guidata dal sindaco Pasquale Muccari che a giugno cederà la candidatura alla carica di primo cittadino al suo attuale vicesindaco Stefano Carabetta. Una terza lista sarà capeggiata da Anna Maria Mungo, come cinque anni fa.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 6 aprile 2024

CELEBRATA LA PASQUA 2024

Un pensiero alle persone che subiscono la guerra, a quelle che vivono la violenza in famiglia, a coloro che non trovano accoglienza, agli anziani che soffrono. Nell'omelia della celebrazione del giorno di Pasqua, che ha presieduto nella basilica cattedrale di Squillace, monsignor Claudio Maniago ha affermato che «Gesù è risorto per tutti. È risorto ed è qui con noi». Presenti al rito molti fedeli, autorità civili, presbiteri, religiosi e religiose. Il presule ha sottolineato che «c'è una sottile tentazione nella Pasqua: vivere questi giorni santissimi da spettatori di Gesù che soffre la crocifissione o di Gesù risorto. Ma non siamo spettatori di un avvenimento. La Pasqua è un evento che tutti gli anni ci coinvolge: nessuno è spettatore, tutti siamo protagonisti, aderendo all'invito del Signore di prendere la propria croce e seguirlo». Il presule ha rimarcato che la Pasqua è un dono, un'opportunità che ci coinvolge e noi «riviviamo nella nostra vita l'esperienza dell'incontro con il Signore». «Viviamo – ha poi detto – il messaggio del battesimo, il messaggio che viene dalla Pasqua: Dio si fa vicino a noi. Siamo chiamati anche a renderci consapevoli che Gesù ha dato la sua vita per noi ed è risorto per noi. È risorto per la nostra vita. E in una vita in cui prevale la violenza, l'odio, il male, Gesù ci dà la sua resurrezione». Quindi, l'augurio finale dell'arcivescovo: «accogliamo questa giornata di luce e di festa, perché muova il nostro cuore». Sempre nella basilica cattedrale, a Squillace, la messa della veglia pasquale è stata celebrata dal parroco don Enzo Iezzi, mentre le celebrazioni al Santuario della Madonna del Ponte sono state officiate da padre Piero Puglisi. Ieri, Pasquetta all'insegna del bel tempo nel comprensorio squillacese. Tante le famiglie che si sono spostate per raggiungere i ristoranti e gli agriturismi della zona collinare e della marina squillacese. Tra Pasqua e Pasquetta, inoltre, si è registrato un buon numero di visitatori nei luoghi storici e spirituali del territorio di Squillace.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 2 aprile 2024



FURTO IN UNA TABACCHERIA

Un furto è stato perpetrato a Squillace Lido ai danni di una tabaccheria. Ignoti malviventi hanno forzato, presumibilmente nella notte tra Pasqua e Pasquetta, la saracinesca dell'esercizio commerciale e, dopo aver rotto il vetro della porta interna, sono penetrati all'interno. La tabaccheria di proprietà della famiglia Panaia è ubicata sul centralissimo viale dei Feaci accanto ad altri negozi e a pochi passi da una banca. I ladri, una volta all'interno, si sono impossessati della cassa che conteneva probabilmente una modica somma di denaro e altro materiale che era posto in vendita nel locale. Il tabacchino è anche ricevitoria del lotto. Diversi i danni causati alla struttura. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri della stazione di Squillace che hanno avviato le indagini. Utili saranno le immagini fornite dai sistemi di videosorveglianza dello stesso locale e della zona. La capogruppo di minoranza di "Squillace in Movimento" Anna Maria Mungo, esprimendo sconcerto per il deprecabile gesto compiuto ai danni dell'attività commerciale di Squillace Lido e rivolgendo ai proprietari la piena solidarietà, ha rilevato che «è impellente un controllo capillare del territorio, che nei punti nevralgici necessita di un potenziamento della videosorveglianza. In questa direzione bisogna lavorare tutti in sinergia, senza divisioni alcuna, perché la sicurezza del territorio e della nostra comunità rappresenta una priorità assoluta». Anche il consigliere comunale di Tuttinsieme per Squillace Enzo Zofrea si dice indignato. «Questa situazione - afferma - evidenzia in modo chiaro e preoccupante la questione della sicurezza nel nostro territorio. È chiaro che è necessario un intervento immediato e capillare per rafforzare le misure di sicurezza, in particolare attraverso il potenziamento della videosorveglianza nei punti nevralgici della nostra comunità. Non possiamo più permetterci di ignorare i segnali di allarme e dobbiamo agire con determinazione per garantire la protezione di tutti i cittadini. È essenziale che le forze dell'ordine lavorino con impegno per identificare e portare alla giustizia i responsabili di questo vile crimine, dimostrando che atti di violenza e vandalismo non saranno tollerati nella nostra società. Invito tutti i cittadini a unirsi nel promuovere un ambiente sicuro e pacifico per tutti, lavorando insieme per prevenire situazioni simili in futuro. La sicurezza del nostro territorio e della nostra comunità deve essere una priorità assoluta e dobbiamo impegnarci al massimo per garantirla».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 2 aprile 2024

SCHIANTO MORTALE

Uno schianto mortale alle prime ore di lunedì ha insanguinato il giorno di pasquetta. A perdere la vita in viale Isonzo il bartender 42enne Marco Gaetano Froio, della vicina Squillace dove il tragico epilogo dell'incidente ha destato profondo dolore e sgomento. La notizia è giunta subito, già alle prime luci dell'alba di ieri. In prima battuta si è saputo soltanto della morte di un uomo originario del luogo in seguito a un pauroso incidente stradale accaduto intorno all'1.15 alla periferia sud di Catanzaro. Poi, una volta informati i familiari, il nome ha iniziato a circolare suscitando profondo dolore tra i suoi concittadini. La tragedia ha infatti funestato la giornata festiva nella città ionica. Il 42enne era un apprezzato barman che attualmente lavorava in un locale di Soverato. Froio, a bordo della sua Peugeot 206 Cabrio, stava percorrendo viale Isonzo, nella zona sud di Catanzaro, quando per cause tutte ancora da ricostruire ha perso il controllo del veicolo che è andato a sbattere violentemente contro uno dei pali dell'illuminazione stradale. Le cause dell'incidente sono, dunque, in corso di accertamento e al momento non viene esclusa alcuna ipotesi su questo incidente che appare come autonomo. Bisognerà capire quale sia stata la causa della perdita del controllo del mezzo, se un malore, un colpo di sonno o una manovra d'emergenza causata da qualche imprevisto. Froio viaggiava da solo a bordo della sua auto. Il violento impatto purtroppo non ha lasciato scampo al 42enne che è deceduto sul colpo. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco del comando di Catanzaro, sede centrale, che ha provveduto ad estrarre dalle lamiere il corpo ormai senza vita dell'uomo. I pompieri hanno poi lavorato per mettere in sicurezza il sito e la vettura. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia stradale per gli adempimenti di competenza. Tanti sono stati i messaggi di vicinanza e cordoglio pubblicati sui social da parte di parenti e amici di Gaetano Marco, che ora vive nel ricordo di chi lo ha conosciuto. I funerali di Froio saranno celebrati oggi pomeriggio, alle 16, nella basilica cattedrale di Squillace.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 2 aprile 2024



RECORD DI PISTA PER SALVATORE GIGLIO

Entusiasmo e passione per il motorsport in un hotel del Lametino per la cerimonia di premiazione dei migliori piloti calabresi. Tra gli applausi e la gioia dei presenti, uno dei protagonisti indiscussi è stato il giovane fenomeno Salvatore Giglio, di soli 13 anni, di Squillace. Giglio è stato insignito di ben due premi per i record di pista nella categoria Okn-J di karting, ottenuti in due circuiti calabresi. Un risultato straordinario che conferma il talento e la determinazione di questo giovane pilota, capace di spingere al limite le proprie potenzialità e il proprio go-kart. Giglio è stato anche premiato anche come primo classificato nel campionato di Zona 06 Calabria-Basilicata nella categoria Okn-J. Un successo che testimonia l'impegno costante e la dedizione che Giglio ha profuso in ogni gara, dimostrandosi sempre all'altezza delle aspettative. Un altro importante riconoscimento è stato il premio speciale per i risultati ottenuti avendo portato il nome della Calabria nel panorama internazionale del motorsport. Nei giorni scorsi, peraltro, Giglio si è trovato nuovamente in pista al circuito "Amato Pista 2 Mari". Pur senza test preliminari, il giovane pilota ha dimostrato ancora una volta il suo valore, ottenendo risultati eccellenti che lo hanno portato alla pole position, al giro veloce e alla vittoria in entrambe le gare. Un dominio incontrastato, con un margine elevato rispetto agli avversari. Durante la serata di premiazione, Giglio ha voluto ringraziare l'Academy for Winners e la Fidelity and Security per aver reso possibile tutto questo. Senza il supporto di queste istituzioni e il loro costante impegno nel sostenere i giovani talenti non sarebbe stato possibile raggiungere traguardi così importanti. La serata si è conclusa fra ovazioni e festeggiamenti per Salvatore Giglio, il giovane pilota calabrese che dimostra di avere il talento e la determinazione necessari per eccellere nel motorsport. La sua storia è un esempio di come la passione, l'impegno e il sostegno giusto possano trasformare i sogni in realtà, portando in alto il nome della Calabria nel mondo delle corse automobilistiche.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 31 marzo 2024

